

**Direzione:** INCLUSIONE SOCIALE

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G17587 **del** 19/12/2024

**Proposta n.** 50168 **del** 19/12/2024

**Oggetto:**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Priorità 3 "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico 1) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori ESO4.12 (AP03). Approvazione Manifestazione di interesse per candidature alla realizzazione di Percorsi di inclusione per un giubileo partecipativo a favore di persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale.

**OGGETTO:** Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Priorità 3 “Inclusione Sociale” Obiettivo specifico 1) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori ESO4.12 (AP03). Approvazione Manifestazione di interesse per candidature alla realizzazione di Percorsi di inclusione per un giubileo partecipativo a favore di persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE –  
ORGANISMO INTERMEDIO (OI) DEL PR FSE+ 2021-2027**

**VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i. ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle “strutture organizzative per la gestione”;
- la legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- il Regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55, fa salva l’applicazione del suindicato Regolamento regionale 26/2017 per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla stessa l.r. n. 11/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 Dicembre 2023, n. 980 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 Dicembre 2023, n. 981 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024 n. 75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2024 n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità

amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Inclusione Sociale” alla dott.ssa Ornella Guglielmino;

#### **VISTI:**

- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e successive modifiche ed integrazioni;

- la proposta di Accordo di Partenariato, relativo alla programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d’atto.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, “Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”- CCI 20211T05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 marzo 2023, n. 77 “Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2023, n. 317 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"; la Deliberazione di Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 823 “Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 - Anni 2023-2028" di cui alla DGR n.77/2023”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 3 ottobre 2024, n. 750 “Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027" approvato con DGR 974/2022 e smi”;
- la metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la determinazione dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 “Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell’ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027”;
- la determinazione dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023, "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF\_14-0017 e s.m.i.;
- la determinazione dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 “Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la determinazione dirigenziale n. G13570 del 15 ottobre 2024 “Individuazione dell'Organismo Intermedio (OI) Direzione Regionale Inclusione Sociale, per la gestione delle attività delegate

nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e approvazione del documento Si.Ge.Co. (organigramma e funzionigramma)”;

- la convenzione, sottoscritta in data 11 novembre 2024, tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione e la Direzione regionale Inclusione Sociale che disciplina i rapporti giuridici tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione dell’Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito, Autorità di gestione del PR Lazio FSE+ 2021-2027 “Investimenti per l’occupazione e la crescita”, in qualità di AdG, e la Direzione regionale Inclusione Sociale, in qualità di Organismo Intermedio;

#### **VISTI:**

- la legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali” e s.m.i.;
- la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
- la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;
- la legge 22 dicembre 2021, n. 227 “Delega al Governo in materia di disabilità”;
- la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”;

#### **CONSIDERATO** che:

- nell’ottica dei grandi eventi che interesseranno il territorio laziale e in modo particolare la città di Roma capitale, il Giubileo della Chiesa cattolica rappresenta senza dubbio il principale evento del 2025, sia in termini di risonanza internazionale sia in termini di impatto territoriale;
- uno dei pilastri al quale vengono ricondotti tutti gli interventi previsti nel programma del Giubileo 2025 è la particolare attenzione che viene rivolta ai temi dell’inclusione e della partecipazione;
- l’anno 2025 rappresenta, quindi, un’occasione per cercare di abbattere i confini e permettere a tutti, anche alle persone fragili e con disabilità, di beneficiare del patrimonio immenso del Paese, del Lazio e della Città di Roma;
- in tale contesto la Direzione regionale Inclusione Sociale della Regione Lazio, in qualità di OI del PR Lazio FSE+ 2021-2027 a cui sono state delegate da parte dell’AdG funzioni sugli interventi di propria competenza nell’ambito della Priorità 3 Inclusione Sociale, ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3, Reg. (UE) n. 2021/1060, con Determinazione Dirigenziale n. G13570 del 15 ottobre 2024, intende approvare una Manifestazione di interesse che si pone l’obiettivo di dare

concretezza a questa prospettiva, promuovendo azioni in grado di rispondere ai bisogni di tutte le persone, in particolare, quelle fragili e con disabilità;

- al fine di contrastare il rischio di isolamento e marginalità sociale, la Regione intende quindi perseguire le seguenti finalità:
  - promuovere azioni per la presa in carico globale delle persone attraverso la predisposizione ed attuazione di progetti individuali;
  - assicurare un effettivo inserimento sociale di una particolare componente della popolazione regionale, affiancando la dimensione di cura con la possibilità per le persone interessate di fruire di eventi e occasioni proprie di una vita autonoma ed attiva;
  - fornire strumenti per formare e fortificare la cittadinanza degli stessi soggetti, intervenendo su più fronti, seguendo un approccio sistemico.
- nello specifico, così come da Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027- Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”, la Manifestazione di interesse trova attuazione nella Priorità 3 “Inclusione Sociale” Obiettivo specifico 1) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori ESO4.12. (AP03), del Fondo Sociale Europeo Plus, esplicitato all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021;

**TENUTO CONTO** che:

- la procedura che si intende mettere in atto ha l'obiettivo di raccogliere le candidature degli Enti del Terzo Settore, singoli o associati tra loro in Associazione Temporanea di Scopo, interessati alla realizzazione di progetti per l'accesso e la partecipazione delle persone a rischio di esclusione sociale (in particolare, persone con disabilità o svantaggiate come indicato nel dettaglio all'art.5), al Giubileo 2025, momento fondamentale per promuovere l'integrazione, garantire l'accesso di tutti al patrimonio culturale, con attenzione ai bisogni specifici e alle esigenze delle persone che presentano fragilità e disabilità;
- i percorsi di inclusione dovranno garantire la piena partecipazione ai vari momenti giubilari, di spiritualità, di attività pastorali e culturali e di spettacolo nel segno dell'inclusione;
- al termine della procedura la Regione svolgerà una verifica di ammissibilità sulle istanze pervenute da parte dei soggetti proponenti verificando la presenza dei requisiti previsti dalla manifestazione di interesse di cui all'allegato 1 del presente atto, in qualità di sua parte integrante e sostanziale;
- i soggetti che supereranno la fase dell'ammissibilità potranno accedere alla fase della presentazione della progettazione esecutiva secondo le modalità che verranno definite successivamente con apposita determinazione dirigenziale;

**RITENUTO** necessario, per le motivazioni espresse in premessa, di:

1. approvare la “Manifestazione di interesse per candidature alla realizzazione di “Percorsi di inclusione per un giubileo partecipativo a favore di persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale”, di cui all'allegato 1, comprensiva dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione dirigenziale:
  - domanda di partecipazione (allegato A);
  - dichiarazione d'intenti per la costituzione di una ATS (allegato B);
  - dichiarazione adesione partner di sostegno (allegato C);
  - informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato D).



2. stabilire che all'esito dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute con successiva determinazione dirigenziale si provvederà a:
  - approvare gli elenchi delle manifestazioni di interesse ammissibili e delle manifestazioni di interesse inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;
  - individuare le risorse necessarie a valere sul PR FSE+2021-2027", Priorità 3 "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico I) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori ESO4.12 (AP03);
  - definire le modalità di presentazione della progettazione esecutiva, i criteri di ammissibilità e di valutazione tecnica ai fini della individuazione delle proposte di progettualità esecutive ammissibili e finanziabili da parte dei soggetti che risulteranno idonei alla verifica di ammissibilità;
3. individuare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 la dott.ssa Giovanna Rocchino;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. approvare la "Manifestazione di interesse per candidature alla realizzazione di "Percorsi di inclusione per un giubileo partecipativo a favore di persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale", di cui all'allegato 1, comprensiva dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione dirigenziale:
  - domanda di partecipazione (allegato A);
  - dichiarazione d'intenti per la costituzione di una ATS (allegato B);
  - dichiarazione adesione partner di sostegno (allegato C);
  - informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato D).
2. stabilire che all'esito dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute con successiva determinazione dirigenziale si provvederà a:
  - approvare gli elenchi delle manifestazioni di interesse ammissibili e delle manifestazioni di interesse inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;
  - individuare le risorse necessarie a valere sul PR FSE+2021-2027", Priorità 3 "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico I) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori ESO4.12 (AP03);
  - definire le modalità di presentazione della progettazione esecutiva, i criteri di ammissibilità e di valutazione tecnica ai fini della individuazione delle proposte di progettualità esecutive ammissibili e finanziabili da parte dei soggetti che risulteranno idonei alla verifica di ammissibilità;
3. individuare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 la dott.ssa Giovanna Rocchino.

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente sarà pubblicato sul B.U.R.L., sul sito web istituzionale e sul portale Lazio Europa.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice  
Ornella Guglielmino